



Delibera n. 65/2020
Verbale n. 6/2020

Oggetto: Approvazione della Convenzione Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento (DF) per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e la costituzione di un Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR").

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "...*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo*

2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010”*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;*
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene norme in materia di *“Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché’ delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”,* e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;*
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”,*
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”,* e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);*
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1*

- della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"* (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il *"Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO il *“Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

PREMESSO che ai sensi dell’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, *“...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...”*;

VISTE le disposizioni contenute nell’articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che *“...l’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;*
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...”*;

VISTO altresì, l’articolo 27 dello Statuto, ai sensi del quale:

1) *Al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro;*
 2) *L'INAF promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura all'INAF;*
 3) *Nell'ambito dei rapporti convenzionali di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di organizzazione;*

VISTO il *"Disciplinare in materia di associatura all'INAF"* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2010, numero 67 e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 4 ottobre 2013, numero 64;

VISTE le *"Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri Enti"* approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 19, con le quali è stato definito il nuovo *"Disciplinare per la associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnica-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri enti"*;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale dispone che *"...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune..."*;

VISTO altresì l'articolo 8 della Legge 19 novembre 1990, numero 341 in materia di *"Collaborazioni Esterne"* presso le *"Istituzioni Universitarie"* ed, in particolare il comma 1, il quale prevede che *"...per la realizzazione dei corsi di studio nonché' delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni..."*;

VISTA la Convenzione Quadro stipulata con la *"Conferenza dei Rettori delle Università Italiane"* ("CRUI") in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina i rapporti di collaborazione e di cooperazione scientifica e didattica tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dei settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

CONSIDERATO che la predetta Convenzione Quadro prevede, altresì, la possibilità di costituire Gruppi di Ricerca congiunti (GdR) a tempo definito presso le Università al fine di rendere possibile lo svolgimento di specifici programmi di ricerca, anche pluriennali, di interesse reciproco e per la formazione di giovani ricercatori nei settori su menzionati;

ATTESO	che il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento (DF) è un Istituto pubblico di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione che sta sviluppando la propria attività di ricerca e di formazione nei settori della fisica delle astro-particelle, dell'astrofisica e della cosmologia;
CONSIDERATO	l'interesse delle predette Istituzioni ad instaurare e consolidare proficui rapporti di collaborazione scientifica nei predetti settori, attraverso la stipula di una Convenzione Quadro;
VISTO	il testo della Convenzione Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento (DF) per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e la costituzione di un Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR"), di durata quinquennale;
VISTO	in particolare l'articolo 2 del predetto Accordo il quale prevede che: • <i>Il DF e l'INAF, nell'ambito dei fini previsti dai rispettivi ordinamenti, statuti e regolamenti, si impegnano reciprocamente a sviluppare rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica secondo le modalità di seguito definite;</i> • <i>Il DF e l'INAF costituiscono, in conformità alle disposizioni dei propri statuti, regolamenti e disciplinari, un Gruppo di Ricerca congiunto (anche "GdR" nel seguito) avente come obiettivo lo studio interdisciplinare e la formazione nei campi della fisica delle astro-particelle, dell'Astrofisica delle Alte Energie, dell'Astrofisica Relativistica, della Cosmologia e della fisica delle Onde Gravitazionali, attraverso l'apporto di fisici e astrofisici teorici, computazionali e osservativi, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e la formazione di giovani ricercatori nei settori su menzionati;</i> • <i>Le Parti riconoscono che potranno anche stipulare successivi accordi specifici attuativi del presente Accordo (es. per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, per partecipare a bandi, calls etc.);</i>
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione Quadro: <i>"...il GdR congiunto è formato dal personale scientifico del DF, temporaneamente associato all'INAF, in conformità alle disposizioni del "Disciplinare Associatura" [innanzi richiamato] con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico scientifica e da ricercatori e/o assegnisti di ricerca dell'INAF, impegnati negli stessi campi di ricerca ed individuati con le modalità di cui al successivo art. 7...;</i> <i>"...l'INAF indica, quale proprio referente e responsabile del presente Accordo quadro il Direttore Scientifico dell'INAF...";</i>
VISTO	l'articolo 7 il quale prevede la costituzione di un "Comitato di coordinamento", composto da due membri nominati dall'INAF e da due membri nominati dal DF, presieduto da uno dei membri nominati dal DF, il quale: • definisce, su base annuale, i programmi di ricerca del Gruppo congiunto e individua i ricercatori INAF e del DF che vengono chiamati a farne parte; • nomina altresì, sentiti i membri del GdR, un Responsabile scientifico del Progetto che è responsabile dell'attuazione delle ricerche programmate;
VISTO	altresì, l'articolo 4 il quale prevede che:

1. Ai fini dello svolgimento dell'attività di collaborazione programmate nell'ambito del presente Accordo e degli specifici accordi attuativi, il GdR potrà disporre di fondi reperiti dal DF e/o dall'INAF, secondo le modalità previste dagli ordinamenti di ciascuna delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a promuovere, ove sia possibile, il finanziamento esterno delle attività di comune interesse, anche concorrendo congiuntamente al conseguimento di finanziamenti nazionali e internazionali.
3. I fondi reperiti dal DF, dall'INAF o da Enti esterni per lo svolgimento delle attività di ricerca programmate dal GdR saranno amministrati dal DF, secondo le indicazioni del Responsabile scientifico del Progetto di cui all'art. 7 ed in conformità alla normativa interna del DF per tempo vigente.
4. Il Responsabile del Progetto di cui all'art. 7 e il DF saranno responsabili nei confronti dell'INAF delle risorse assegnate al progetto dall'INAF e dell'andamento delle ricerche programmate.

ATTESO	che ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione Quadro l'INAF si impegna, tra l'altro, a <i>"...destinare presso il GdR congiunto il personale di ricerca INAF, di cui all'art. 3, senza oneri per il DF e senza oneri aggiuntivi a carico dell'INAF stesso..."</i> ;
CONSIDERATO	pertanto, che la sottoscrizione della Convenzione non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
RILEVATO	l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione della predetta Convenzione Quadro;
ACQUISITO	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare il testo della Convenzione Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento (DF) per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e la costituzione di un Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR"), di durata quinquennale, come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la Convenzione Quadro, per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 3. Si dà mandato al Direttore Scientifico, nella sua qualità di referente e responsabile della Convenzione Quadro, come indicato nell'articolo 3 richiamato nelle premesse, a compiere tutti gli atti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla Convenzione.

Il Segretario

Il Presidente



sarra